Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 46 (1989)

Heft: 9

Artikel: Doping e Lugano connection

Autor: Liguroi, Vincenzo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999856

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

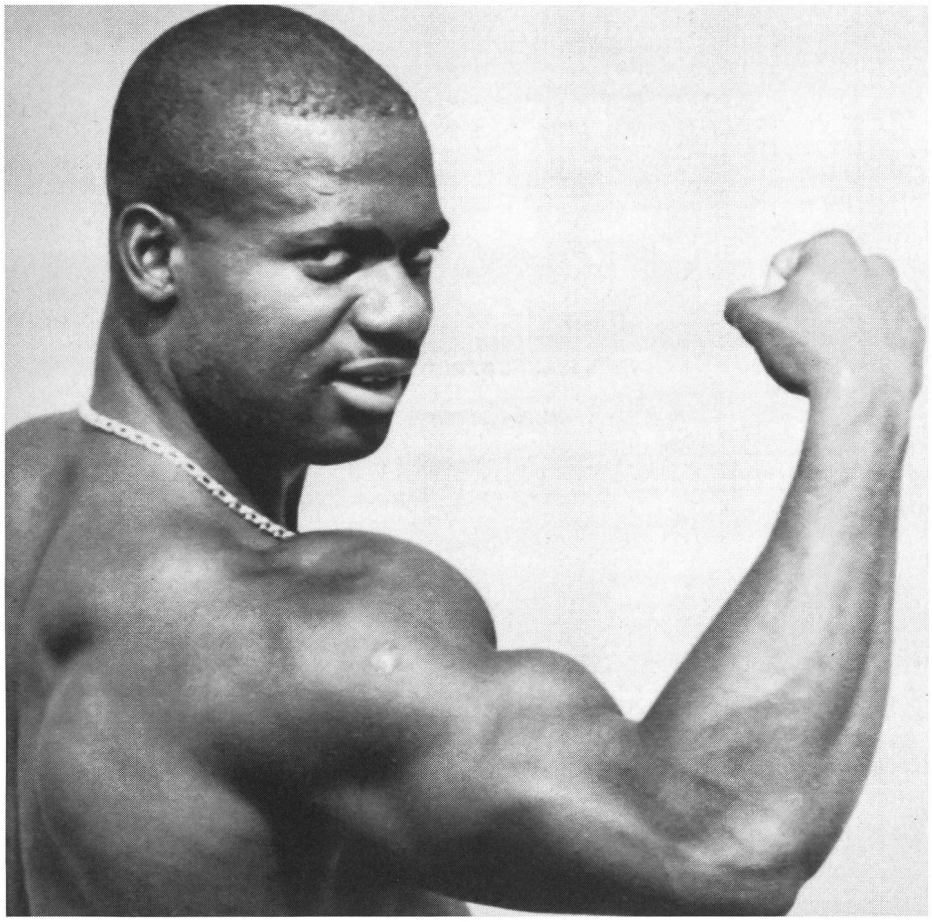
Download PDF: 09.07.2025

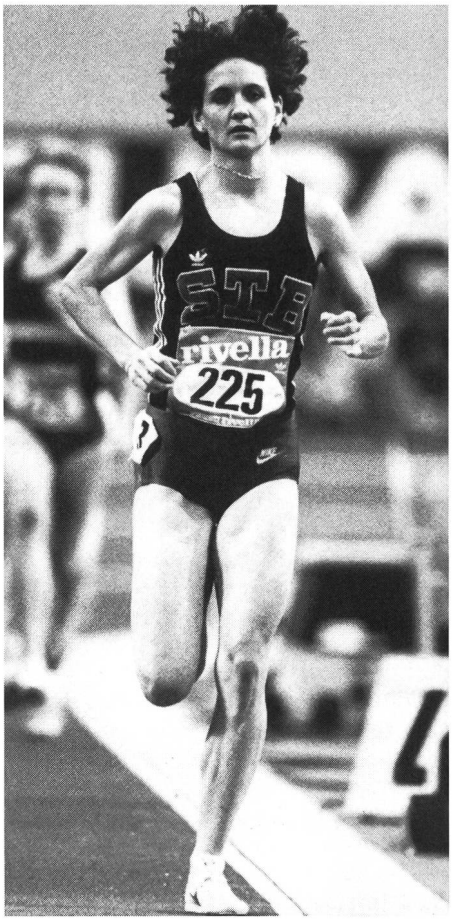
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Doping e Lugano connection

di Vincenzo Liguori

Il Ticino capolinea del commercio di ormoni anabolizzanti? Sembrerebbe di sì, visto che una «Lugano connection» è stata documentata nell'inchiesta condotta in Italia, parallelamente, dal CONI, dal Parlamento e dalla Federazione medico-sportiva. Spulciando tra le carte ed i documenti della Federazione di atletica leggera, è saltata fuori una fattura rilasciata dalla farmacia Internazionale di Lugano nel dicembre dell'81. Al dr. Daniele Faraggiano, di Torino, erano state vendute 50 scatole di Dianabol, per un importo di fr. 1970.—. Si tratta, manco a dirlo, di steroidi anabolizzanti usati, con l'avallo della federazione, per «pompare» gli atleti azzurri.
Dopo il ciclone Johnson, sta così affiorando la parte sommersa di un iceberg dai contorni incerti, ma le cui dimensioni stanno assumendo proporzioni insospettate. Il doping è comunque di casa anche da noi. È di questi giorni una iniziativa della Associazione Farmacisti Cantonali della Svizzera romanda e del Ticino — anticipataci dal dottor Pierfranco Livio — in cui si lancia un grido d'allarme sul traffico di ormoni che sta inquinando il mondo dello sport. Assumere ormoni per «fare muscoli» è un calcolo a corto termine, che può dare a breve l'illusione di aver preso una scorciatoia verso il risultato sportivo ottenuto senza fatica, ma che a distanza può avere serie ripercussioni sulla salute.
Sterilità, azione mascolinizzante sulle donne e femminilizzante sui maschi, arresto dello sviluppo, danni al fegato, disturbi metabolici, in prospettiva anche il cancro, sono solo alcuni degli effetti collaterali conosciuti in chi fa uso di ormoni anabolizzanti. Eppure anche nelle palestre ticinesi il commercio di steroidi anabolizzanti fiorisce. Iniettarsi a vicenda ormoni sembra diventata una operazione da poter fare alla luce del sole, senza nascondersi. Il dileggio è riservato agli sportivi «puliti», quelli che i muscoli vogliono svilupparli con il sudore e con l'allenamento. Le denunce non bastano. Qualcuno dovrà pure intervenire per stroncare un traffico illegale, anche quando favorito da medici e farmacisti compiacenti. Ai polli gonfiati riserviamo i cortili e le stie ed impediamo di insozzare lo sport.





Ben Johnson e Sandra Gasser; due vittime illustri del doping

Dieci domande e risposte sul doping

Che cosa sono gli ormoni anabolizzanti?

Alla famiglia degli anabolizzanti appartengono gli ormoni steroidei androgeni. Si tratta ad esempio dell'ormone sessuale maschile, testosterone, e dei suoi analoghi sintetici.

Quali sono le indicazioni mediche nelle quali vengono utilizzati?

Gli ormoni sessuali sono sostanze prodotte normalmente in piccole quantità dall'organismo umano. Il testosterone è, come già detto, un ormone maschile. Le persone sane ne sintetizzano quantità sufficienti per cui, nella medicina, l'uso di queste sostanze è limitato a rari casi di malattie da deficit che pregiudicano lo sviluppo. Il termine anabolizzante indica una proprietà di questo ormone che è quella di promuovere la sintesi di nuovi tessuti. In pratica aiuta a fabbricare nuovo tessuto muscolare.

Perché alcuni ne fanno uso nella pratica sportiva?

In alcuni sport, dove è importante avere delle grosse masse muscolari (sollevamento pesi, lancio del peso e del disco e del giavellotto), alcuni atleti fanno uso degli steroidi anabolizzanti per aumentare le masse muscolari e quindi migliorare in forza ed in potenza. Nel caso ad esempio del testosterone, l'organismo produce giornalmente una quantità inferiore ai 10 milligrammi. Alcuni atleti sono arrivati a prenderne dosi fino a trenta volte maggiori! In questo modo aumentano i muscoli, aumenta il peso della massa magra e quindi anche la forza. Questo effetto è particolarmente ricercato dalle donne che producono prevalentemente ormoni sessuali femminili.

Quali sono gli effetti secondari ed i danni cui va incontro chi li utilizza?

Il primo effetto è la soppressione della normale produzione di ormoni da parte dell'organismo sconvolgendo un equilibrio delicato. Nel maschio si avrà l'atrofia dei testicoli con possibile conseguente incapacità di avere figli, sviluppo del seno. Nelle femmine prevarrà l'effetto mascolinizzante, con sviluppo dei peli, abbassamento del tono della voce, calvizie, atrofia dell'utero. Nel bambino l'arresto della crescita. In tutti e due i sessi ci sono poi i danni a carico del fegato e disturbi del ricambio dei grassi e della ritenzione di liquidi. Come si vede effetti collaterali abbastanza seri. È uno dei motivi per cui l'uso di queste sostanze è proibito. Senza parlare naturalmente dell'etica e della morale sportiva che dovrebbero far vergognare un atleta che dovesse conseguire un risultato migliore grazie a mezzi artificiali ed illeciti.

Ci sono stati casi negli ambienti sportivi ticinesi?

Sono venuto a conoscenza di casi singoli di sportivi che facevano uso di ormoni anabolizzanti. La cosa più grave è che molte volte, qui in Ticino, la persona non si rende conto della sostanza che sta prendendo. È accaduto, in qualche caso, che l'atleta avesse ricevuto delle pillole da un amico o dall'allenatore, loro stessi all'oscuro della composizione, convinti che fossero vitamine o poco più. C'è un vero e proprio circuito nero che sfugge ad ogni controllo. Alcune volte si tratta di farmaci provenienti dall'estero, altre volte di preparati dichiarati innocui, ma che nella composizione rivelano la presenza di ormoni. Ogni volta che ho spiegato quali potevano essere le conseguenze dell'uso di steroidi anabolizzanti, lo sportivo in questione ha subito smesso di prenderne perché ha capito che il gioco non vale la candela. Medici che prescrivono queste sostanze, qui in Ticino, non ne conosco personalmente, ma ho potuto ascoltare testimonianze di sportivi che avevano ottenuto ricette per ormoni senza troppe difficoltà.

Si sono registrati casi di morte a seguito dell'assunzione di ormoni anabolizzanti?

Il caso più noto è quello della tedesca Dressel, che faceva triathlon, che è morta intossicata.

Negli sportivi di punta l'uso è così diffuso come si legge ultimamente sulla stampa?

Purtroppo negli sportivi di alto livello l'uso scientificamente programmato di steroidi anabolizzanti è ormai una triste realtà. C'è chi si nasconde dietro un dito e c'è chi, come il medico finlandese Harkkonen, addirittura ne ha presentato i risultati in un congresso di medicina dello sport. Le pressioni psicologiche e la voglia di successo prevalgono sul compito del medico che è quello di difendere la salute. E il significato dello sport ne viene stravolto. Poco importa se i danni si manifesteranno più avanti negli anni. Basti del resto guardare la struttura di alcune donne che fanno atletica di punta, o di alcuni lanciatori, per rendersi conto delle conseguenze nefaste, sulla morfologia, derivate dall'uso di ormoni.

Nel culturismo perché si fa ricorso agli ormoni?

È la scorciatoia per sviluppare in breve tempo le masse muscolari. Come già detto non posso in alcun modo giustificare l'uso degli ormoni anabolizzanti, anche se forse per qualcuno potrebbe sembrare la via più facile per «fare muscoli». Come in ogni disciplina il risultato sarà molto più gratificante e ricco di soddisfazioni se ottenuto con l'allenamento ed il sudore e non con mezzi artificiali.

Il culturismo è una disciplina sportiva o una «montatura» del corpo?

Chi pratica il culturismo ha tutti i diritti di essere considerato uno sportivo. Se qualche volta si ha l'impressione che prevalga la contemplazione narcisistica del proprio corpo, questo tuttavia non basta per condannare chi ha scelto questa disciplina che va accettata ed incoraggiata come qualsiasi altra.

Chi pratica il culturismo a livello di competizione (ad esempio Schwarzenegger), quando abbandonerà la pratica ne risentirà delle conseguenze?

Nessuna conseguenza se il programma di allenamento sarà stato fatto secondo criterio, gradualmente, e sotto la guida di persone esperte. È necessario, come in tutti gli sport, sottoporsi regolarmente a controlli medici, per evitare i danni da carico eccessivo o da usura. Se poi un giorno si smette del tutto si hanno buona probabilità che come morfologia fisica si torni ad essere persone come tutte le altre.

Preavviso di sospensione del prestito libri SFSM

Nel periodo dal **15 novembre 1989 (17.00) e presumibilmente fino al 14 dicembre 1989 (09.00)** verrà sospeso il prestito di libri della biblioteca SFSM.
In seguito a lavori per la sostituzione del pavimento, il servizio prestito di libri della biblioteca è completamente sospeso. Nello stesso periodo, la consultazione del catalogo è possibile solo parzialmente. Si dovrà tener conto di interruzioni.

Bibioteca SFMS
Informazione